



Misericordia

2000



ANNO XV - N. 1 - GIUGNO 2022 - DIREZIONE E REDAZIONE: VIA DEL PORRIONE, 49 - SIENA - DIRETTORE: GIOVANNA ROMANO, COORDINATORE: MARIA ROSA LAPI -
STAMPA: TIPOGRAFIA L'ARTIGLIANA - SIENA REG. TRIBUNALE DI SIENA N. 488 DEL 9 NOVEMBRE 1987 - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE ART. 2 COMMA 20/C
LEGGE 662/96 FILIALE P.T. SIENA



Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite in Siena

UN AIUTO CHE NON TI COSTA NULLA

Caro/a amico/a,
aiutaci ad aiutare **di più!**

Anche quest'anno puoi scegliere di destinare il **5 per mille** delle imposte della tua dichiarazione dei redditi, **all'Arciconfraternita di Misericordia di Siena.**

Questa opera benefica non ti costerà nulla; ti sarà sufficiente indicare, nell'apposito riquadro del **CUD o del 730 o dell'UNICO**, il

codice fiscale della Misericordia di Siena: 00081260523,

per poter destinare una parte delle tue imposte a sostegno del lavoro dei volontari che ogni giorno operano sul nostro territorio.

Ricordati quindi di sottoscrivere il 5 per mille alla Misericordia di Siena, un aiuto che sarà destinato ad iniziative specifiche che, a seconda dei contributi ricevuti e come avviene ormai da oltre cinque anni, saranno rendicontate con trasparenza.

Se desideri ulteriori informazioni contatta gli uffici della Misericordia di Siena (0577210202) o quelli del tuo CAAF o commercialista di fiducia.

Scelta per la destinazione del cinque per mille IRPEF (in caso di scelta "libero" è obbligatorio selezionare)

CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (es. 00081260523) <input type="text"/>	CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (es. 00000000000) <input type="text"/>
CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (es. 00081260523) <input type="text"/>	CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (es. 00000000000) <input type="text"/>
CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (es. 00081260523) <input type="text"/>	CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (es. 00000000000) <input type="text"/>

AVVERTENZE
Per esprimere la destinazione di una quota fissa dell'importo dell'IRPEF, il contribuente deve, rispetto al proprio fenomeno fiscale, corrispondere il contributo che indica nel box della scelta "libero" o "espresso beneficiario". La scelta "libero" è valida solo se il contribuente non ha scelto un beneficiario.

Scelta per la destinazione del due per mille dell'IRPEF (in caso di scelta "libero" è obbligatorio selezionare)

CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (es. 00081260523)

AVVERTENZE
Per esprimere la destinazione di una quota fissa dell'importo dell'IRPEF, il contribuente deve, rispetto al proprio fenomeno fiscale, corrispondere il contributo che indica nel box della scelta "libero" o "espresso beneficiario". La scelta "libero" è valida solo se il contribuente non ha scelto un beneficiario.

Le segnalazioni in questo riquadro influiscono sul trattamento dei dati, contenute nelle dichiarazioni, al preavviso che i dati personali del contribuente saranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare le scelte.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL SOGGERNO SOTTOSCRITTORE.

Firma: _____



SOSTIENICI CON LA DONAZIONE DEL 5x1000
Codice Fiscale 00081260523

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIENA ODV
 Sede Storica - Via del Porrione, 49, 53100, Siena (SI)
 Sede Operativa - Strada del Mandorlo, 3, 53100, Siena (SI)
 posta@misericordiadisiena.it
 0577 210 11 (FAX 0577 210 264)
 www.misericordiadisiena.it



E' stato un inizio di anno denso di fatti, purtroppo non tutti piacevoli.

A quasi due anni dall'inizio della pandemia, nel Febbraio di quest'anno è scoppiata la guerra tra la Russia e l'Ucraina. L'assurdità di questo fatto è un macigno che credo molti di noi si sentano addosso: un evento che ancora a mesi di distanza non riusciamo a capacitarci di come sia potuto accadere.

Nessuno di noi, pensiamo, avrebbe mai immaginato che dopo due anni di pandemia, privazioni, perdita di contatti sociali, impoverimento, ci trovassimo a dover fare i conti con una guerra che è alle porte di casa e che ci tocca più da vicino che non tutte le altre guerre che comunque sono attorno a noi, in continuazione.

Africa, Medio e Lontano Oriente, Sud America sono teatri quotidiani di nefandezze identiche a quelle che la televisione ci rimanda quotidianamente: la differenza è che o non fanno più notizia o le viviamo come problemi di altri. La vicenda ucraina, ma pensandoci bene anche il problema dei flussi migratori dall'Africa, ci dovrebbero far capire che non si può stare a guardare e poi risvegliarsi solo quando ci sentiamo minacciati, magari da una possibile guerra nucleare. Dobbiamo agire prima, i problemi vanno affrontati quando si presentano e ci sono ancora i tempi per poterli risolvere, altrimenti possiamo solo stare a sentire i bollettini di guerra che arrivano dal fronte.

Come in altre circostanze, è subito scattata la macchina della solidarietà e questo ci fa pensare che l'uomo è capace anche di cose buone, sa essere generoso, sa accogliere.

Preghiamo perchè il desiderio di pace e di vita vinca su quello della guerra e della distruzione insensata.

*Un saluto fraterno
La Redazione*

INDICE

4

Celebrazione di Sant'Antonio Abate 2022

Andrea Valboni

6

Benedizione dei nuovi automezzi

Andrea Valboni

7

Inaugurazione nuova Ambulanza e Festa Sociale

Sezione Tavernelle-Arbia

8

Bilancio Sociale 2021

Il Magistrato

16

Gli aiuti per l'Ucraina

Federico Cigalotti - G.eMMe

18

Vi raccontouna storia

Sezione Tavernelle-Arbia

19

Una visita gradita in Casa di Riposo

Andrea Valboni

19

In memoria dei Confratelli scomparsi

I Volontari della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura

20

Solidarietà Senese: un pulmino dai Donatori di Sangue delle Contrade

La Redazione

21

Un'ambulanza per i Confratelli di Pantelleria

Andrea Valboni

22

Visita alla Misericordia di Firenze

Le G.eMMe

24

Il progetto dei ragazzi della 5 A dell'Istituto Duccio di Buoninsegna per i "Voltoni"

La Redazione

26

Il completamento del lato sud del Cimitero Monumentale

Andrea Valboni

28

5 Marzo 2022: ci ha lasciato Bruno Estivi

Paolo Almi - Provveditore

29

Convenzione UNIPOLSAI e Confederazione Nazionale

La Redazione



Celebrazione di Sant'Antonio Abate 17 Gennaio 2022

Riportiamo il discorso tenuto dal Provveditore Andrea Valboni in occasione delle Celebrazioni per il Santo Patrono dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena. E' anche il suo saluto di commiato in vista della scadenza del secondo mandato.

Un affettuoso saluto al nostro Arcivescovo, Cardinale Augusto Paolo, e un ringraziamento a don Roberto per averci acconsentito di ritornare in San Martino, dove da sempre la Misericordia di Siena celebra il suo Santo Protettore e svolge il rito pluricentenario della consegna della vesta storica alle Consorelle e ai Confratelli che hanno dimostrato continuità di servizio e attaccamento all'Istituzione.

Un fraterno saluto a tutti coloro che si sono uniti a noi in questo giorno, e che ci sono vicini nel nostro operare.

Dati i tempi, abbiamo voluto mantenere basso il profilo della celebrazione, non per mancanza di riguardi verso le autorità civili e militari della Città ma per limitare al massimo il rischio di contagio che, come sappiamo, non è mai zero. Voglio comunque ringraziare l'Amministrazione Comunale, il Sig. Prefetto, il Sig. Questore, tutte le Autorità Militari e i rappresentanti del Sistema Sanitario Senese per la fattiva collaborazione che ci ha visti vicini per motivi e in momenti diversi nel 2021, un altro anno difficile.

Definirei il 2021 un anno dalle due facce; prima quella della speranza e poi quella della frustrazione. L'arrivo dei vaccini tanto attesi aveva fatto sperare, sicuramente peccando di ottimismo, in una rapida evoluzione in senso positivo della pandemia e l'estate pareva esserne la conferma.

Purtroppo, ci si dimentica troppo facilmente che viviamo in una società globale e che non si può pensare di aver risolto un problema pandemico come quello che si è manifestato, se non si risolve con un'ottica globale. Già nell'Aprile del 2021, Papa Francesco durante il messaggio pasquale diceva: "esorto pertanto l'intera Comunità internazionale ad un impegno condiviso per superare i ritardi nella loro (dei vaccini) distribuzione e favorirne la condivisione, specialmente con i Paesi più poveri". Perché se non si fa questo, poi ci si ritrova l'omicron o il deltacron, o qualche altra variante che si genera dove la popolazione è più esposta. Ed ecco ripiombare nella frustrazione nella seconda parte dell'anno. Frustrazione e paura, in parte ingiustificata.



Sì, perché un anno fa, quando i vaccini ancora non erano diffusi, le persone sembravano avere meno paura del contagio; noi stessi come soccorritori, anche se non vaccinati, affrontavamo i servizi con la consapevolezza di protocolli di difesa che ci rendevano sicuri che non ci saremmo contaminati, come di fatto è stato. E tutt'oggi, se di qualcosa dobbiamo essere fieri, è che nessun volontario si è mai contaminato durante lo svolgimento del servizio.

Eppure, la paura tra i volontari era cresciuta; certo, il virus ha una contagiosità elevata, ma chi si è contagiato lo ha fatto al di fuori dell'Istituzione, entrando in contatto con persone positive e sicuramente asintomatiche, e dimenticandosi, forse grazie proprio alla vaccinazione, che il rispetto delle norme di sicurezza doveva sempre essere tenuto in considerazione, a maggior ragione con questa variante e in situazioni di "familiarità". Per fortuna, chi ha fatto la terza dose e si è contaminato ha potuto verificare, purtroppo sulla propria pelle, che non ci si ammala in modo grave, anche se comunque non è una passeggiata, a riprova che i vaccini servono, nel caso ci fosse qualche dubbio. Di fatto, le attività in ambito sanitario sono esplose nella seconda metà dell'anno e noi come molte altre associazioni di volontariato si sono ritrovate col fiato corto a cercare di tenere in piedi tutti i servizi che ci venivano richiesti, sia sul fronte delle urgenze che delle emergenze (per non parlare dei servizi speciali, come il trasporto di organi o il trasporto protetto neonatale, che non hanno mai smesso di essere operativi, o del garantire l'assistenza sanitaria a quegli eventi di massa che lo richiedevano). Il malessere nel volontariato è cresciuto nel tempo, sia per il carico di lavoro accresciuto, sia per il clima di stress che pervade tutto il sistema sanitario e che talvolta porta a scontrarsi perché tutti siamo stanchi e non ne possiamo più.



Non ne può più il volontario che aspetta ore dentro un'ambulanza che non viene scaricata, non ne può più il volontario che monta in servizio e non riesce a fermarsi un attimo neppure per ricaricare i presidi esauriti, non ne può più il sanitario che è da oltre 12 ore in servizio, o il suo collega che continua a vedersi recapitare pazienti che non sa più dove mettere, e non riesce a svuotare i letti, perché tutti i mezzi delle Associazioni sono impegnati e non c'è più banda per fare dimissioni.

Credo che ci si debba fermare un attimo e capire, ma davvero, perché il sistema è impazzito così, perché pare davvero impazzito. Da soccorritore, perché ogni tanto anche io salgo sull'ambulanza, dico che poteva succedere in passato di uscire ad inizio turno e finire un'ora dopo la fine turno, ma che sistematicamente questo avvenga ad ogni turno, no, c'è qualcosa che non gira per il verso giusto; e non sto dicendo che questo è dovuto al covid, anzi: molti, tanti, troppi sono casi per i quali poi ci sentiamo dire una volta arrivati al PS: "Ma perché lo portate qui?" E il volontario, che non è un medico, che deve fare? Non voglio dire che questa sia la causa che, unita alla paura del contagio, ha portato diversi volontari ad allontanarsi dai servizi, ma sicuramente non ha dato una mano a tutte le Associazioni che operano nel Sanitario!

Il perdurare di questa situazione, di fatto impedisce una libera socializzazione tra i volontari e gli associati, che ha sempre caratterizzato la vita associativa e dove si creava l'amalgama tra le persone, che si sentivano parte dello stesso corpo. Questo ci manca tanto e in parte ha contribuito all'allontanamento (o al non avvicinamento) di alcuni volontari dall'Istituzione. Quando il clima interno non è "gioioso", si perde anche lo spirito di carità, cioè si perde il senso di quello spirito di servizio che avrebbe dovuto condurci a fare i volontari non per gratificazione di sé stessi, ma per dare un servizio alla comunità.

Per questo permettetemi di ringraziare tutte le Consorelle e i Confratelli che nel corso dell'ultimo anno, più duro del precedente, sono rimasti vicini all'Istituzione ed hanno permesso che continuassimo a portare avanti tutti i servizi che da anni facciamo:

oltre il sanitario, di cui ho parlato anche troppo, le attività in ambito sociale che sono cresciute come è cresciuto il gruppo che le gestisce, e che continua a presidiare il Punto di Ascolto, il gruppo della Bancarella, che necessita del supporto di tutti noi, perché ha purtroppo un carico di lavoro aumentato, ulteriormente complicato dalla burocrazia per l'ottenimento di generi alimentari, il gruppo del Volontariato Carcerario, che opera in condizioni di grosse limitazioni operative date anche dal periodo pandemico, i volontari della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura (quelli che chiamo i volontari silenziosi) che quest'anno hanno perso due Confratelli storici e che qui vogliamo ricordare.

Nonostante tutto, sono finalmente ripresi i lavori nei cantieri del Cimitero e della ex Salus. Il primo è sostanzialmente terminato e credo di poter dire che sia stato fatto un ottimo lavoro, completando la parte sud con una bella scalinata in muratura e l'installazione di un ascensore; siamo in fase di rifinimento dei sepolcreti, rimasti indietro per la difficoltà di reperimento di materia prima. Il secondo cantiere, dopo mille problemi che non sto a ricordare, è ripartito a grandi ritmi; sono stati fatti importanti interventi di consolidamento strutturale e cerchiamo di recuperare il più possibile l'anno perso tra burocrazia e pandemia.

Ringrazio le nostre Sezioni Territoriali, che hanno continuato a presidiare il territorio e a fornire aiuto alla popolazione anche loro tra mille difficoltà. Ringrazio e membri del Magistrato, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori per le attività che hanno svolto in questi anni e per avermi supportato (e sopportato!) in questi sei anni.

Ringrazio i dipendenti della Misericordia, della Cooperativa il Prossimo, della Casa di Riposo e della Domus Concordiae che hanno continuato a permetterci che questa macchina non si fermasse e che siamo arrivati fin qui.

Uno speciale ringraziamento a tutti coloro che in un modo o nell'altro ci sono stati vicini, in questi tempi difficili, alla Fondazione Caritas e alla Sezione Soci UniCoop.FI con i quali portiamo avanti quotidianamente la lotta alla povertà, non solo alimentare.

A tutti voi, Che Dio Ve Ne Renda Merito!

Andrea Valboni



Benedizione dei nuovi automezzi 17 Gennaio 2022

Al termine della Santa Messa per la celebrazione di S. Antonio Abate, sono stati benedetti alcuni automezzi. Per i vincoli imposti dalle misure anti-covid, ciò non era stato possibile negli anni precedenti.

Questi i nuovi automezzi

- Una nuova ambulanza che verrà dedicata ai servizi della Sezione di Taverne Arbia, acquistata con il contributo di Banca Centro;
- Una monovolume per il trasporto organi, in grado di poter ospitare le nuove apparecchiature con il contributo di Onlus Senior ANPA, Associazione Cardiotrapiantati di Siena e Associazione "Un soffio di Speranza" Onlus;
- Un pulmino per il trasporto di persone con fragilità, donata da ANCoS – Confartigianato (era stato donato in precedenza, ma non si era potuto procedere alla benedizione)
- Una utilitaria ibrida per i servizi in città donata dalle famiglie Rovai – Manenti.

Un ringraziamento a tutti i Donatori, che hanno voluto con questo gesto dimostrare la loro vicinanza alla nostra Istituzione e apprezzamento per quanto facciamo.

Che Dio Ve Ne Renda Merito!



Inaugurazione nuova ambulanza e Festa Sociale 2022

Sezione di Taverne-Arbia

7

Misericordia²⁰⁰⁰



Dopo due anni, DOMENICA 6 FEBBRAIO, la Misericordia di Taverne d'Arbia torna a festeggiare il Santo Patrono San Paolo con un evento in presenza. Seppur con molti limiti ancora imposti dalle norme anti Covid i volontari si sono ritrovati prima alla Santa Messa celebrata dal Cardinale Lojudice, poi all'inaugurazione della nuova ambulanza di soccorso e al piccolo rinfresco offerto alla popolazione. Un modo per festeggiare, nel rispetto delle norme a tutela della salute, l'attività di un'associazione di volontariato che è fortemente presente nel tessuto connettivo del territorio.

Prova ne è la presenza di numerose autorità con che con la loro presenza hanno dimostrato vicinanza e stima alla Misericordia: sono intervenuti S.E. Cardinale Augusto Paolo Lojudice, il Dott Carmelo Campagna Presidente Banca Centro, l' Ing. Florio Faccendi Vice Presidente Banca Centro, la Dott.sa Lucia Angelini Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali del Comune di Asciano con l'assessore Dott. Marcello Pastorelli, il vicario della Misericordia di Siena Dott. Paolo Almi, il parroco Don Carmelo Locicero e hanno inviato i loro più sentiti apprezzamenti il Dott Andrea Corsi Vice Sindaco Siena e la Dott.sa Francesca Appolloni Assessore servizi Sociali del Comune di Siena

«Purtroppo di volontari ce ne vorrebbero ogni giorno sempre di più, soprattutto adesso che dopo due anni di emergenza COVID quelli in servizio sono stanchi – ha commentato il referente della sezione di Taverne d'Arbia Carlo Mazzini-. Tutte le volte che terminano un servizio hanno il pensiero e la preoccupazione di non portare il contagio ai genitori, ai nonni, in famiglia e, come a tutti, ci manca poter stare insieme per una cena, una festa, una gita, comunque: appena sarà possibile siamo pronti a ripartire anche con queste iniziative».



Una giornata di ripartenza, seppur in tono minore, che ha visto rinnovarsi il parco macchine con una nuova ambulanza realizzata grazie al contributo di tutti i volontari, della Banca Centro Toscana Umbria - presente sia a Taverne che ad Arbia con due filiali - e alle offerte delle famiglie che nel momento del dolore per la scomparsa di un loro caro, hanno deciso di lasciare un contributo che servisse ad aiutare le persone nel momento del bisogno. Con i contributi di Antonio Vitale in ricordo di Fusi Carla, Marino Maccherini in ricordo di Fusini Franca, Pasquini Marco e Maurizio in ricordo di Pasquini Brogi Marisa, Guerrini Luciano in ricordo di Brogi Leonia sono state acquistate alcune apparecchiature per l'allestimento dell'ambulanza.



Un grazie anche alla Famiglia Soldati-Caratelli che con il loro contributo in memoria di Mario ha permesso di rinnovare l'arredamento e la sistemazione operativa della sede sociale.

Come detto la festa sociale non ha visto il naturale proseguo nel pranzo sociale e quest'anno nel rinnovo delle cariche sociali, ma il tutto è stato rinviato a domenica 15 maggio p.v., quindi aspettiamo tutti i soci della sezione di Taverne – Arbia per stare insieme in un momento conviviale e per esprimere il loro voto per il rinnovo del consiglio della sezione.



Da quest'anno è divenuta obbligatoria la stesura e pubblicazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore, in accordo alla normativa vigente, che è stata alla base del cambiamento del nostro Statuto lo scorso anno. Non appena saremo stati migrati sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), dovremo pubblicarlo integralmente anche nel sito ministeriale. Di seguito ne viene riportato un estratto:

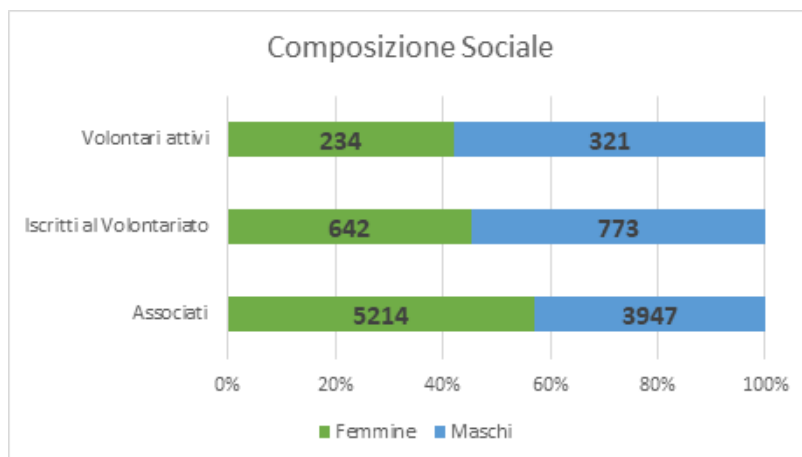
Il Bilancio Sociale, steso secondo il Decreto Ministeriale del 4/07/2019, è un documento che da una descrizione dell'Associazione di Volontariato a 360 gradi e si compone di 4 capitoli principali:

- 1. L'identità**, dove si ricorda la storia, i principi ispiratori e gli scopi dell'organizzazione; quale struttura di governo e quali strumenti di democrazia sono utilizzati per la sua gestione e il coinvolgimento degli Associati e dei Volontari, qual è la sua composizione sociale e su quali risorse umane si fonda il suo operato; infine, quali sono i portatori di interesse.
- 2. La Relazione Sociale**, dove si illustrano le attività svolte, i progetti avviati, gli obiettivi raggiunti (o mancati)
- 3. Le risorse economiche e patrimoniali**, e come sono state utilizzate per le attività del punto precedente
- 4. La relazione dell'Organo di Controllo**, sul monitoraggio sulle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

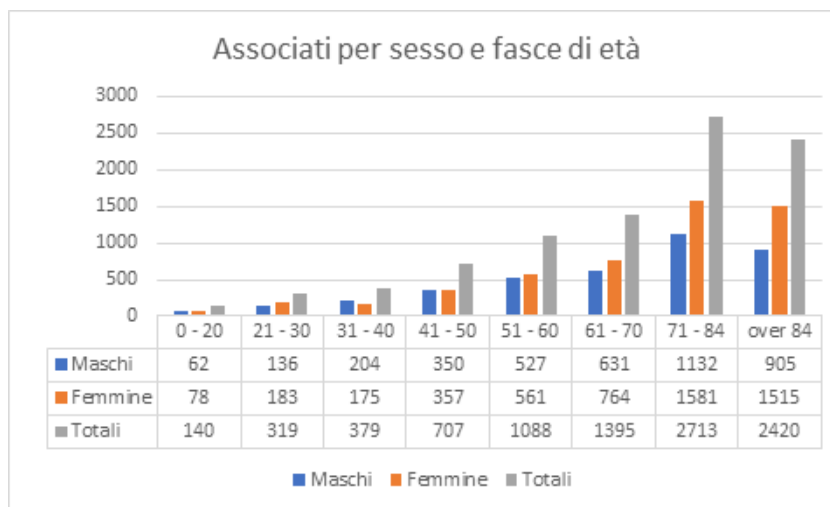
Come si può capire è un documento piuttosto corposo, che difficilmente potrebbe trovare spazio nel nostro periodico, forse meriterebbe un numero straordinario, chi fosse interessato a leggere la versione integrale la potrà scaricare dal sito istituzionale dell'Arciconfraternita, all'indirizzo www.misericordiadisiena.it. Riporteremo nel seguito alcune parti dei capitoli 1), 2) e 3), cercando di non appesantire la lettura.

La composizione sociale

Al 31 dicembre 2021, l'Arciconfraternita conta **9.161 Associati**, così ripartiti:

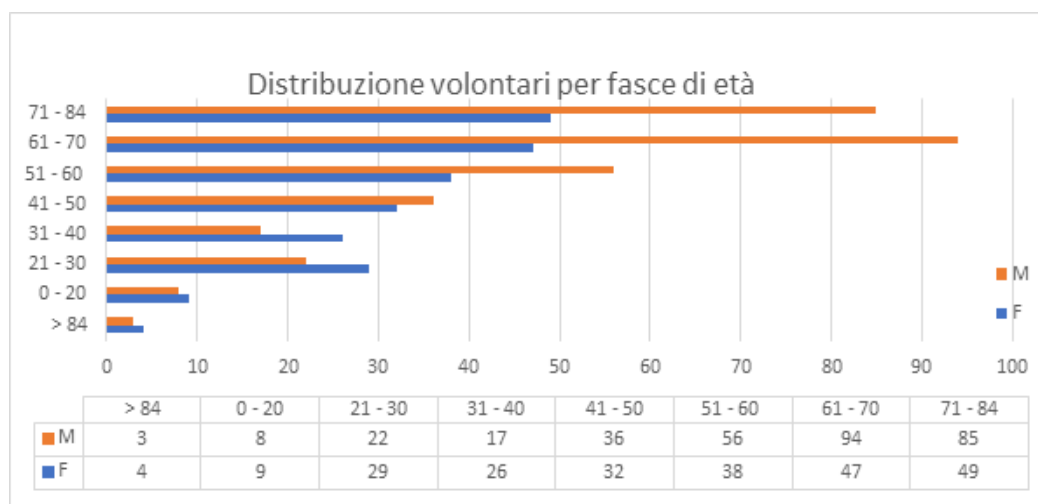


Il grafico seguente mostra la distribuzione degli Associati per sesso e fasce di età:



Si nota molte bene come la curva sia più densa verso le fasce di età più alte, effetto combinato di fattori diversi: sicuramente l'invecchiamento generale della popolazione e il basso tasso di natalità messi assieme sono una delle cause; l'altra è che con il crescere dell'età aumentano quei bisogni che possono essere soddisfatti da associazioni come la Misericordia e iscriversi porta dei benefici, di cui non si ha bisogno quando si è giovani. Ciò non toglie che l'Arciconfraternita non si debba porre tra gli obiettivi anche quello di attrarre la popolazione più giovane, puntando ad iniziative mirate.

Il numero dei **volontari attivi** nel 2021 è di **555**, di cui 234 donne e 321 uomini; è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente che ammontava a 576. Il decremento netto è in massima parte dovuto alla diminuzione dei corsi di formazione a causa della pandemia. Il grafico seguente mostra la distribuzione dei volontari per fasce di età e sesso.



Anche in questo grafico si nota una forte presenza del numero di volontari dagli over 50 in su, in parte giustificato da una maggiore disponibilità di tempo di queste fasce di età.

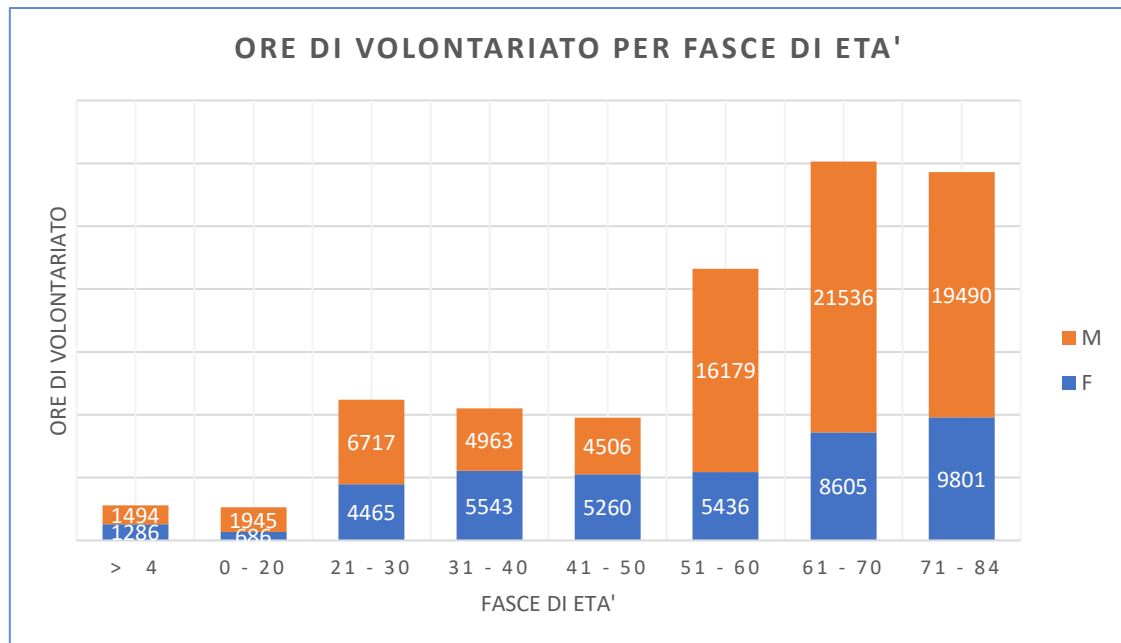
Nel 2021, il numero totale delle **ore di volontariato** svolte dai 555 Volontari della Misericordia di Siena sono state **117.912**, così ripartite in 6 macroaree:



Le macro-aree della figura sono composte dalle seguenti attività:

1=SERVIZI SANITARI EMERGENZA URGENZA	2=TRASPORTI SPECIALI
Servizi Ordinari e Trasporti sociali	Trasporto organi, cuore e polmone
Servizi Sportivi	5=VOLONTARIATO DI SUPPORTO
Servizi di Emergenza	Centrale Operativa
Trasporto Protetto Neonatale	Attività Interne di gestione
3=PROTEZIONE CIVILE	Attività interne al Gruppo Istruttori
4=SERVIZI ALLA COMUNITA'	Formazione
Bancarella ed Emporio sociale	Portineria
Spesa assistita	Gruppo G.eMMe
Centro di ascolto	Sorelle Attive
Assistenza carceraria	Riunioni Ufficiali
Attività cimiteriali	6=ANTIUSURA
Medici Volontari	Attività della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura.
Servizi di Ambulatorio	
Attività specifiche per la pandemia da covid-19	

Il grafico seguente mostra le ore di volontariato per fasce di età



che conferma il fatto che chi ha più tempo disponibile svolge più ore di volontariato, ma anche una preponderanza di "over 50" tra gli Associati e quindi anche tra i Volontari.

1^a scheda SERVIZI SANITARI EMERGENZA URGENZA

Attività	Quantità	Km effettuati	N. Volontari ¹	N. Ore
Trasporti Ordinari	6.694 + 2.905 = 9.599	279.592	Soccorr. 233 Autisti 99	28.428
Trasporti di Emergenza	4.279	126.482	Soccorr. 167 Autisti 45	31.447
Servizi Sportivi	62	3.111	Soccorr. 60 Autisti 17	1.354
Trasporto Protetto Neonatale	42	7.932	24	4.944 ²

SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA	
SERVIZI DI EMERGENZA	31447
SERVIZI ORDINARI	28428
TRASPORTO PROTETTO...	4944
SERVIZI SPORTIVI	1354

Oltre ai trasporti ordinari in convenzione, vengono svolti un numero consistente di **servizi di trasporto per Associati, sia a pagamento che gratuiti**, quest'ultimi anche per persone non iscritte alla Misericordia ma in condizioni di particolare disagio. **Nel 2021, il numero complessivo di tali servizi ammonta a 3.141, per un totale di 153.000 Km.**

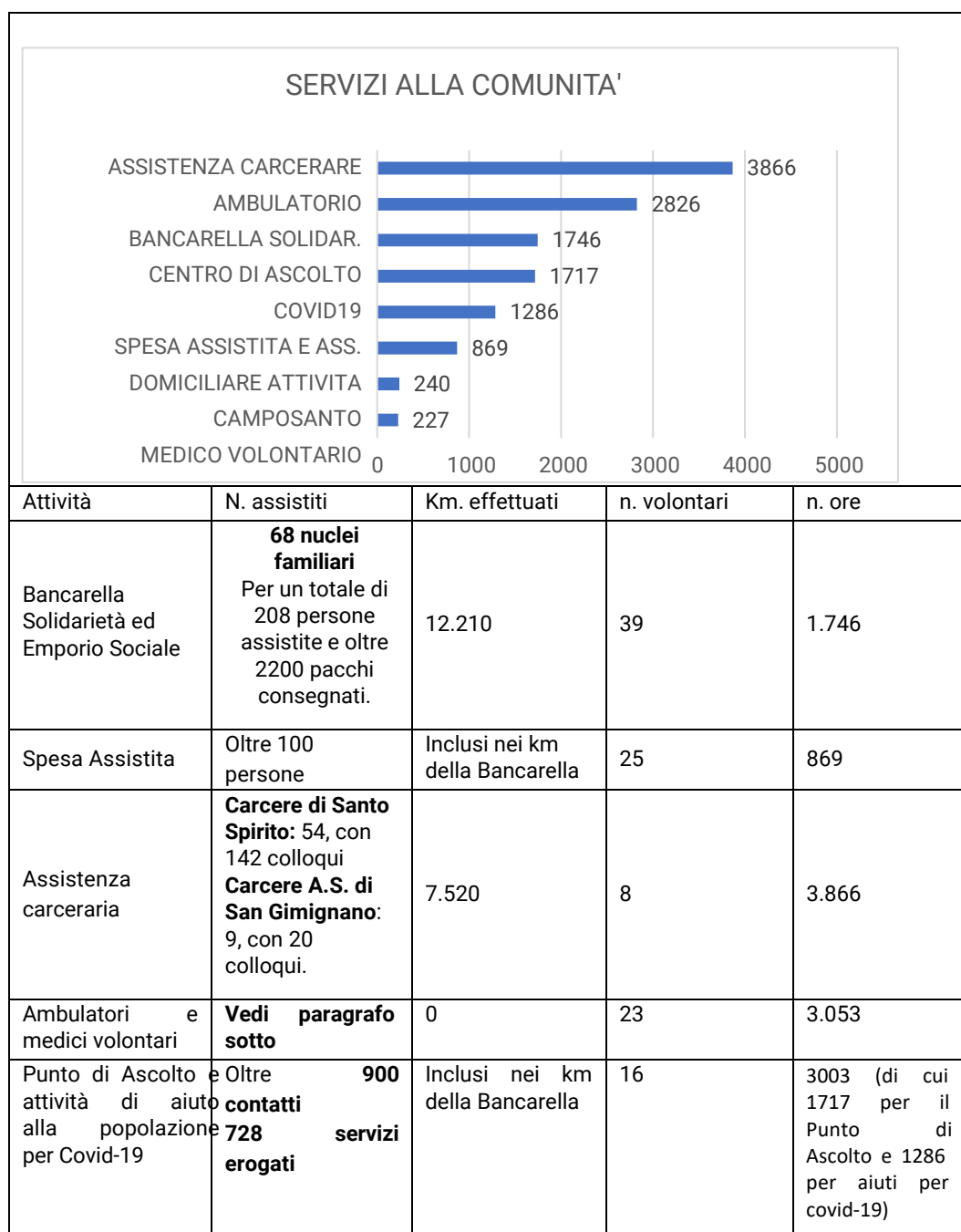
¹ E' da tenere presente che alcuni volontari possono ricoprire il ruolo sia di soccorritore che di autista in ogni tipologia di servizi e che gli autisti di emergenza possono anche essere autisti di servizi sportivi o di ordinari.

² Ore di reperibilità, le ore di servizio in missione sono state 160

**2ª scheda TRASPORTI SPECIALI**

Organo	N. Missioni	Km Effettuati	N. Volontari	N. Ore
Cuore	14	4.252	Navigatore 24	247
Polmone	33	9.650	Autista 16	552

Nel caso del trasporto del Cuore, 11 missioni hanno avuto esito positivo, cioè l'organo era idoneo ed è stato trasportato. Nel caso del Polmone, le missioni con esito positivo sono state 16.

3ª scheda principali SERVIZI ALLA COMUNITA'



Ambulatori e Medici Volontari: in merito alle attività ambulatoriali, difficili da riportare in tabella, sono da segnalare le seguenti prestazioni suddivise per sede:

- **San Miniato:** 347 misurazioni di pressione, 1016 terapie iniettive, 38 medici collaboranti, di cui 3 volontari; 733 provette per screening colon retto
- **Isola d'Arbia:** 50 terapie iniettive, 120 prelievi ematici, 1 medico volontario che ha effettuato 20 visite, 89 provette per screening colon retto.
- **San Rocco:** 270 prelievi del sangue, eseguiti una volta a settimana per pazienti anti-coagulati in collaborazione con il Centro per le malattie trombo-emboliche del Policlinico Le Scotte e l'associazione AIPA. 40 servizi di Inietto terapia gratuiti. Supporto allo screening di massa anticovid in Marzo, tenutosi a Rosia.
- **Sede:** circa 2000 prestazioni ambulatoriali tra misurazione della pressione e terapie iniettive; sono stati donati farmaci a 59 persone, per un totale di 166 farmaci. In sede opera un medico volontario, che ha effettuato 65 visite per idoneità dei volontari e 6 per altri utenti; circa 1140 provette per lo screening del colon retto ritirate.

4ª scheda Gruppo di Protezione Civile

Volontari Iscritti	Volontari attivi nel 2021	Ore Effettuate	Km. Percorsi
80	64	3.676	5.849

Il Gruppo fa parte del sistema nazionale di Protezione Civile, e pur se impiegato a collaborare con gli Enti, le Autorità e le altre Strutture che formano il dispositivo della Protezione Civile Nazionale rimane parte integrante dell'istituzione Arciconfraternita di Misericordia e Istituzioni Riunite in Siena.

All'interno del Gruppo di Protezione Civile, molti Volontari con formazioni specifiche si stanno occupando e specializzando sempre di più in attività legate alla Tutela dei Beni Artistici, alle simulazioni e gestione degli ambienti esercitativi, ricognizioni e rilevamenti in ambiti di Protezione Civile con dispositivi a pilotaggio remoto – droni.

Anche in questo 2021, come per il passato anno, molte delle attività operative e formative sono state pesantemente condizionate dall'Emergenza Covid-19, limitando quelle in presenza e dirottando molte risorse nelle **attività per il contrasto e la mitigazione dell'emergenza Covid-19 intraprese direttamente dall'Associazione e in partecipazione con le altre Associazioni di Protezione Civile del Raggruppamento Sienasoccorso e del Coordinamento Comunale delle Associazioni di PC.**

5ª scheda Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura

Per la Fondazione hanno operato **29 volontari** effettuando **6121 ore di volontariato.**

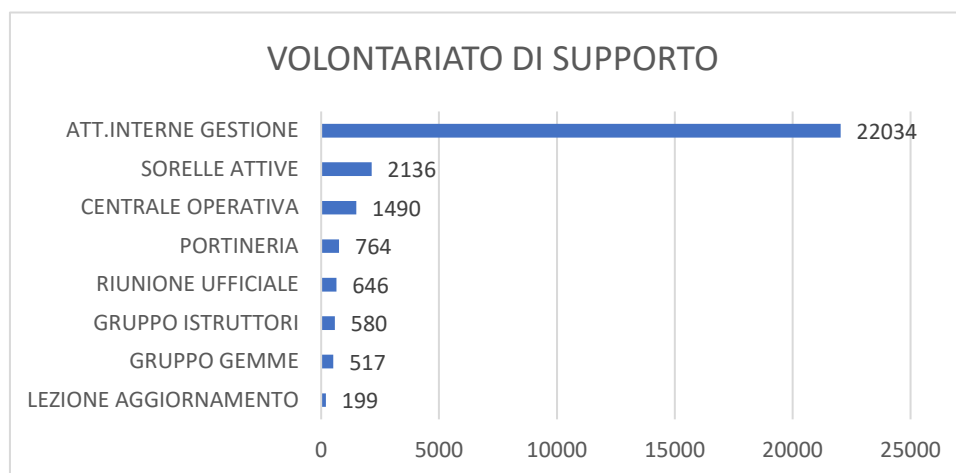
Sono stati effettuati **512 colloqui e 392 consulenze.**

Le **pratiche istruite** sono state **120** (per ogni pratica sono necessari in media 4/5 colloqui), di queste **82** sono state inoltrate alle Banche per un totale di **8.920.000 €.**

Le pratiche che nel 2021 **sono andate a buon fine** ed hanno ottenuto l'erogazione di un prestito da parte di Banche sono state **47** per un ammontare di **3.805.000 €**, mentre **rimangono ancora all'esame** delle Banche **52 pratiche** per complessivi **5.292.000 €**; la somma di questi due ultimi importi fa registrare un totale di **9.097.000 €.**



6ª scheda VOLONTARIATO DI SUPPORTO



Questa categoria comprende tutte quelle attività che sono importanti per la vita di tutti i giorni dell'Arciconfraternita. Fra tutte, la categoria **“attività interne di gestione”** comprende uno spettro ampio di ore di volontariato che comprendono soprattutto le **aree amministrative**, ma non solo; rientrano in questi numeri anche la **gestione degli ambulatori, le manutenzioni, il tempo dedicato all'espletamento dei propri incarichi da parte dei membri del Magistrato e del Provveditore, le ore dell'Ispettore e delle persone che lavorano con lui, la gestione del culto presso l'Oratorio e la Cappella del Cimitero, la gestione della farmacia e dei presidi sanitari, la comunicazione istituzionale.**

La Beneficenza.

Nel 2021 la voce “contributi da privati” nel bilancio di esercizio mostra un valore pari a circa **€ 119.125** raccolti attraverso circa **488 benefattori**.

Di questi contributi, ne sono stati utilizzati per **i bisogni** e per le situazioni di difficoltà **circa € 51.400**. In particolare:

- **oltre 50 cittadini** e le rispettive famiglie (di cui alcuni ripetutamente) sono stati aiutati con **circa € 10.000 per affitti o rette in scadenza, bollette in scadenza e farmaci**.
- **30 persone** (di cui alcune ripetutamente) hanno usufruito gratuitamente di **trasporto disabili e anziani** per una spesa di **circa € 12.000**; inoltre le Sezioni e le Consorelle hanno svolto servizi sociosanitari per un controvalore nominale pari a **33.500€**
- oltre **€ 5.000** sono stati spesi per **acquisto generi di prima necessità** da destinare alla Bancarella della Solidarietà.

La rimanente parte è stata utilizzata per le attività di volontariato benefico (es. volontariato carcerario) o per le attività delle Sezioni rivolte al sostegno degli indigenti.

Le risorse economiche

Riportiamo qui il solo conto economico in formato sintetico, dicendo solo che l'anno 2021 si chiude con un **avanzo di esercizio pari a 58.962,99€**, al netto delle tasse.



RENDICONTO GESTIONALE					
	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
<i>Totale</i>	2.042.797,41	1.990.471,73	<i>Totale</i>	1.595.001,88	1.642.042,82
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-447.795,53	- 348.428,91
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
<i>Totale</i>	595.858,33	536.975,35	<i>Totale</i>	1.209.441,86	893.670,88
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	613.583,53	356.695,53
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	799.061,97	752.830,47
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	799.061,97	752.830,47
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
<i>Totale</i>	218.687,28	241.893,31	<i>Totale</i>	402.277,70	497.915,04
			Avanzo/disavanzo attività Di interesse generale (+/-)	183.590,42	256.021,73
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
<i>Totale</i>	1.134.791,09	1.058.570,83	<i>Totale</i>	74.970,67	96.382,60
TOTALE COSTI ED ONERI	3.991.791,09	3.827.910,83	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.080.754,08	3.882.841,81
			Avanzo/disavanzo attività di esercizio prima delle imposte (+/-)	88.962,99	54.930,98
			Imposte	- 30.000,00	- 30.000,00
			Avanzo/disavanzo attività di esercizio (+/-)	58.962,99	23.930,98

Il **valore del volontariato** è calcolato sulla retribuzione media oraria dei lavoratori secondo il Contratto Collettivo Nazionale Delle Misericordie, che nel 2021 risulta essere **22,64 €/h**. Moltiplicando tale valore per il totale delle ore di volontariato si ottiene **2.669.527,68 €**, in diminuzione rispetto allo scorso anno per effetto della diminuzione delle ore di volontariato, ma comunque un risultato di tutto rispetto.

In chiusura, vogliamo ringraziare tutti i Confratelli e le Consorelle che hanno contribuito sia con il loro operato da volontari che sostenendo economicamente l'Istituzione per averci permesso di raggiungere gli obiettivi di un anno non facile come è stato il 2021, e prima ancora il 2020. Che Dio ve ne Renda Merito!



Gli Aiuti per l'Ucraina

Federico Cigalotti - GeMMe

Come sicuramente tutti voi che ci leggete, anche alla Misericordia di Siena siamo rimasti scioccati dal barbaro attacco che la Russia ha sferrato contro la vicina Ucraina, giustificato da motivi pretestuosi e che condanniamo animatamente.

La guerra, che va avanti ormai da quasi due mesi, e che temiamo non sarà ancora terminata al momento in cui leggerete questo articolo, ha messo in moto la macchina della solidarietà mondiale, italiana e delle Misericordie d'Italia.

Fin dai primissimi giorni di marzo, infatti, la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia si è mossa per portare un aiuto concreto alla popolazione ucraina: è stata attivata una campagna di raccolta fondi in collaborazione con l'Unhcr, l'Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa dei rifugiati, a cui è ancora possibile contribuire attraverso bonifico, PayPal, bollettino postale o carta di credito seguendo le indicazioni presenti sul sito <https://dona.unhcr.it/campagna/crisi-in-ucraina>.

È stata, inoltre, organizzata una raccolta aiuti presso tutte le oltre 700 Confraternite presenti in Italia a cui ha partecipato anche la Misericordia di Siena.

Dal 7 al 20 marzo l'Istituzione è stata in grado di allestire e presidiare con **più di 50 volontari** numerosi punti di raccolta collocati presso la Sede storica di Via del Porrione, al Camposanto Monumentale e nelle Sezioni dell'Arciconfraternita: Taverne d'Arbia, S. Rocco a Pilli e Isola d'Arbia.



ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIENA
www.misericordiadisiena.it

MISERICORDIE PER L'UCRAINA

RACCOLTA UMANITARIA A SOSTEGNO DEL POPOLO UCRAINO

COSA DONARE

- Medicinali e materiale sanitario
- Generi alimentari a lunga conservazione
- Prodotti per l'igiene personale
- Prodotti per l'infanzia

PUNTI DI RACCOLTA

SIENA

- via del Porrione 49, Martedì 16.00-19.00, Giovedì 9.00-12.00.
- Str. dei Tufti 33, Mercoledì 9.00-12.00, Venerdì 16.00-19.00.

SAN ROCCO A PILLI

- P.zza Vasco Da Gama 8, dal Lunedì al Venerdì 10.30-12.30.

TAVERNE D'ARBIA

- via Principale 45/A, dal Lunedì al Venerdì 15.00-17.00.

ISOLA D'ARBIA

- via della Mercanzia 76, Lun 9.30-12.00 e 17.00-20.00, Mar-Mer-Gio-Ven 15.30-18.30, Gio-Ven 9.30-12.30.

GRAZIE PER IL TUO AIUTO!

La cittadinanza ha risposto con grandissima generosità e, grazie anche all'aiuto di importanti donazioni economiche, di materiale sanitario e di beni di prima necessità, da parte di aziende del territorio e privati cittadini, nonché della fondamentale raccolta organizzata dalle Farmacie Senesi che, senza risparmiarsi, hanno raccolto medicine e altre forniture medicali da destinare alla Misericordia affinché questa le consegnasse in Ucraina, sono stati raccolti **80.031 pezzi** per un totale di **2.372 kg** di aiuti così suddivisi:

- 1.065 kg di generi alimentari a lunga conservazione;
- 216 kg di medicinali e materiale sanitario;
- 448 kg di prodotti per l'igiene personale,
- 635 kg di prodotti per l'infanzia;
- 7 kg di generi vari



*Misericordia*²⁰⁰⁰

Tutti questi beni sono stati sistemati in 182 scatoloni, assemblati in pallet, caricati sui nostri mezzi, e attraverso due missioni separate, per un totale di 7.000 km percorsi, che hanno coinvolto anche 5 nostri volontari, sono stati trasportati dal Coordinamento provinciale delle Misericordie a Firenze da cui è poi partita la Colonna Mobile Regionale delle Misericordie della Toscana in direzione Slovacchia e Polonia dove si trovavano i campi profughi e gli sfollati ucraini.

Questi straordinari risultati hanno rimarcato la vostra e nostra vicinanza a un Paese, l'Ucraina, ingiustamente attaccato a cui ci siamo immediatamente sentiti legati da un piccolo particolare: i colori della sua bandiera.

Questa, infatti, ha come colori il cielo blu (simboleggiante la pace) sopra i campi di grano (simboleggianti la prosperità) i quali ricordano moltissimo quelli del nostro Movimento: il Giallo-Ciano.



Attualmente l'emergenza non è terminata e anzi la Misericordia si sta concentrando sul supporto e sull'accoglienza dei cittadini ucraini che si trovano nel nostro territorio, cercando di alleviare la situazione di forte disagio a cui queste persone e tanti bambini hanno dovuto affrontare.

Vi ringraziamo ancora per quanto fatto con la frase che più ci rappresenta e che anima il nostro operato quotidiano: Che Dio ve ne renda merito!





VI RACCONTO..... UNA STORIA

Sezione Taverne-Arbia

Quando ci è stato proposto di organizzare a Taverne un punto di raccolta per i profughi Ucraini, i nostri volontari si sono subito attivati, in particolare le nostre sorelle.

La comunicazione è arrivata il giovedì, in due giorni sono stati pianificati i turni, liberata una stanza per organizzare la raccolta, predisposti i cartelli da apporre sulle scatole, fatta e diffusa la dovuta informazione per la cittadinanza e dal lunedì successivo, tutti operativi.

Le giornate hanno visto un afflusso importante di persone e soprattutto di prodotti, in particolare per i bambini, anche la Parrocchia di Taverne e l'Avis di Taverne hanno realizzato dei sub punti di raccolta in modo da ampliare la fascia oraria in cui la cittadinanza poteva lasciare la propria offerta, così come la Farmacia di Taverne ha prestato la sua collaborazione per la raccolta di farmaci e prodotti di medicazione



La prima settimana è volata velocemente e il venerdì il primo carico, già bell'e confezionato, è stato trasferito al centro di raccolta per essere immediatamente caricato e trasportato in Polonia con una colonna di mezzi della Misericordia della Toscana tra cui uno di Siena.

La settimana seguente procedeva normalmente, ma un pomeriggio è accaduta una cosa bellissima che ha commosso tutte le volontarie presenti e che vi vogliamo raccontare.

Si è presentata una bimba di circa 6 anni con la sua mamma, ma era la bambina che portava un sacco forse più grande di lei, le nostre volontarie nel vederla sono rimaste stupite e meravigliate, anche perché non capivano cosa ci poteva essere in quel fardello.



Provate ad immaginarvi la scena, Vittoria (un nome forse di fantasia? Non importa, l'importante è il fatto!!) estrae il contenuto del sacco, sapete cosa? Tanti peluches tutti amorevolmente lavati sanificati e profumati con l'aiuto della mamma, ma soprattutto, e questa è la cosa meravigliosa, scelti dalla bambina tra i suoi più graditi perché come ha più volte detto "mamma li voglio mandare a quei bambini là".

Vi garantisco che quando me lo hanno raccontato sono rimasto senza parole, quella frase detta da una bambina di 6 anni racchiude tutto il forte significato di quel gesto ed è di insegnamento a tutti noi, una bambina di soli sei anni che sceglie i suoi più adorati peluches per dividerli con altri bambini a cui la "cattiveria" umana ha tolto ogni momento di gioia e speriamo almeno non di vita.

Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato e continuano a contribuire per sostenerci nell'aiuto alle persone bisognose vicine e lontane senza distinzione di genere, razza o religione, in due settimane sono stati raccolti aiuti per un totale di 115 colli per un peso complessivo di circa 700 kg.

Che Iddio ve ne renda merito.



Una visita gradita in Casa di Riposo

Andrea Valboni

19

Misericordia²⁰⁰⁰



Fra le tante consuetudini interrotte dalla pandemia, dobbiamo purtroppo annoverare anche l'interruzione forzosa della celebrazione della Santa Messa la domenica mattina presso la cappella della Casa di Riposo per autosufficienti di via Mascagni. Quando fu detto ai nostri ospiti che avremmo ripreso a dir messa, certo non si aspettavano che fosse proprio l'Arcivescovo S.E. Augusto Paolo Cardinale Lojudice a celebrarla!

Alcuni ospiti avevano già incontrato S.E. in occasione della sua visita in periodo pasquale, per la precisione lunedì 4 Aprile, ma anche quegli ospiti che lo avevano visto in televisione, non lo hanno riconosciuto, come testimoniano i vari commenti sussurrati al suo passaggio: "Chi è questo sacerdote? E' la prima volta che viene qui...."



"Com'è alto! Da dove viene?" E poi la meraviglia quando si rispondeva loro chi fosse.

La cappella della Casa di Riposo non è molto grande, e quella mattina era davvero piena, credo ci fossero quasi tutti gli ospiti, anche chi soffre di difficoltà nella deambulazione; come altre volte i canti sono stati accompagnati con la chitarra e guidati dal Confratello Paolo Almi. L'atmosfera era bella, serena e credo che questa celebrazione eucaristica sia stata molto apprezzata non solo dagli ospiti ma da tutti coloro che sono stati presenti. Al termine, l'Arcivescovo si è soffermato a scambiare qualche parola con gli anziani che gli erano andati incontro per salutarlo, come sempre fa in occasioni simili, con un sorriso per tutti.

Caro Arcivescovo Augusto Paolo, grazie anche per questi bei momenti, con la speranza di poterLa ancora avere tra noi!

Col termine dell'emergenza, contiamo di riprendere un progetto che è stato interrotto sul nascere: quello di arricchire la Casa di Riposo con due Murales. Il primo per ricordare Federico, in accordo al desiderio della famiglia; il secondo, vorremmo che fosse realizzato con il coinvolgimento degli ospiti stessi, qualcosa che permetta loro di esprimere sogni, desideri, ricordi, con il supporto e lo stimolo delle nostre animatrici.

In memoria dei Confratelli scomparsi

I Volontari della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura

Due volontari attivi nel servizio di prevenzione usura ci hanno lasciati.

Due persone che le univa la volontà di aiutare chi si trovava in gravi difficoltà finanziarie mettendo a disposizione la loro esperienza e professionalità acquisita nella vita lavorativa.

Ambedue ex-bancari, uno pensionato della Banca Monte dei Paschi, l'altro della Banca Toscana: **Fontani Lorenzo e Sani Virgilio.**

Lorenzo, una persona che non amava mettersi in evidenza, che preferiva l'essere più che l'apparire, pronto ad adattarsi alle diverse necessità che il servizio richiede. Nello specifico curava il Microcredito di Solidarietà incontrando così le persone più umili e sfortunate con cui riusciva sempre a rapportarsi nel modo migliore. Era una persona che rappresentava il vecchio spirito, che caratterizzava i volontari della Misericordia.

Virgilio era un uomo che sapeva dosare ironia e serietà. Sempre pronto alla battuta, generoso e corretto ha dimostrato per tanti anni di sapersi mettere a disposizione della Fondazione, svolgendo prima il compito di addetto al centro di ascolto di Siena, accogliendo cioè in prima istanza le persone in difficoltà per poi accompagnarle nei successivi adempimenti. Negli ultimi anni faceva invece parte del "Comitato Garanzie" ci è l'organo che decide sul rilascio della garanzia alle banche per agevolare la concessione dei finanziamenti. In questo compito ha dimostrato tutta la sua professionalità.

Lorenzo, Virgilio, ci mancherete sul piano operativo, non sarà facile sostituirvi, ma ci mancherete principalmente sul piano umano e personale. Per il rapporto che esisteva ed esiste fra i volontari del servizio di prevenzione usura sarete sempre in mezzo a noi perché, gli amici non si dimenticano.



Solidarietà Senese: un pulmino dai Donatori di Sangue delle Contrade di Siena.

La Redazione

Che la solidarietà sia un punto di forza di questa Città, è noto da sempre. Basti pensare all'impegno profuso dai cuochi delle Contrade in occasione del terremoto del centro Italia del 2016/2017, che permise di tenere aperta una mensa, che ogni giorno dava da mangiare a centinaia di persone, per molti mesi e in condizioni atmosferiche molto difficili.

Il 9 Aprile è stata la volta del Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade che hanno deciso di devolvere interamente il contributo regionale alla collettività. La cerimonia si è svolta nel "salotto" della Città di Siena (come lo ha definito il Sindaco Luigi De Mossi), in piena Piazza del Campo, di fronte al Palazzo Comunale. Il presidente del Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade, Mauro Fantozzi, ha illustrato i cinque progetti che sono stati realizzati:

- Una sonda ecografica
- Un ecografo portatile
- Un assegno per lo stipendio di un anno per uno specializzando
- Due pulmini per il trasporto disabili, uno per la Misericordia di Siena e l'altro per la Pubblica Assistenza

Dei primi tre, ne trarrà beneficio l'Azienda Universitaria Ospedaliera Senese.

La cosa sorprendente del Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade è che nonostante il covid, anche nel 2020 e 2021 ha registrato un numero di donazioni di sangue in aumento e in controtendenza con i dati nazionali e che mostra anche un incremento nel numero dei donatori.

La donazione dei pulmini dimostra ancora una volta che esiste un legame profondo tra le due maggiori Associazioni di Volontariato senesi e il tessuto della Città di Siena. Come Istituzione ne abbiamo avuto prova durante il periodo pandemico, con la collaborazione stretta che abbiamo avuto con alcune Commissioni di Solidarietà per fornire gli aiuti alimentari e i farmaci alle persone in quarantena o impossibilitate comunque a spostarsi a causa del lock down.

Ringraziamo il Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade, il loro Presidente, e le Contrade tutte per questa preziosa donazione, che ci permette di ringiovanire il nostro parco automezzi e di avere uno strumento in più per potenziare i servizi alla comunità senese.



Il gruppo donatori
delle Contrade
cinque iniziative



Un'ambulanza per i Confratelli di Pantelleria.

Andrea Valboni

21

Misericordia²⁰⁰⁹



Il nome Pantelleria richiama alla mente ai più il famoso passito, ma se si prova a chiedere dove sia situata, quanto sia grande e quanti centri abitati abbia, ben pochi sanno dare una risposta esatta.

L'isola di Pantelleria si estende per circa 80 km², quattro volte più grande di Lampedusa, e più vicina alle coste tunisine (60 Km) che non a quelle della Sicilia (110 Km). La toponomastica dei principali centri abitati rivela un'influenza della lingua araba (e forse maltese) sul dialetto locale e non poteva essere diversamente vista la collocazione geografica, che fin dai tempi preromanici fu eletta prima come colonia fenicia e poi punica.

La sua posizione nel canale di Sicilia la rende una delle due tappe della rotta migratoria che dalle coste dell'Africa del Nord si muovono per raggiungere l'Europa; infatti, una delle attività principali dei volontari della Confraternita di Pantelleria è quella di aiutare i profughi che approdano sull'isola. L'estensione di Pantelleria comporta la necessità di mezzi di trasporto sanitario per poter fornire adeguati servizi alla comunità, anche per quei centri abitati più lontani da Pantelleria, dal suo ospedale o dall'aeroporto, indispensabile quando si debba trasferire un paziente in un centro ospedaliero della Regione, condizioni meteorologiche permettendo.



Quest'ultime, come è facile capire, la fanno da padrone; gli spostamenti dall'isola sono ovviamente condizionati dalla situazione dei mari o dei venti, che possono impedire i voli (quando non si trasformano in trombe d'aria che si abbattono sull'isola, come successe nell'ottobre dello scorso anno.

Un po' le condizioni del tempo e un po' il covid, hanno ritardato la consegna dell'ambulanza che la Misericordia di Siena aveva deciso di donare alla Consorella pantasca, raccogliendo la richiesta fatta dal Confratello Gionata Fatichenti alle Misericordie della Confederazione Nazionale. Avevamo deciso di sostituire l'ambulanza 26 in dotazione alla Sezione di Taverne-Arbia, con una nuova; quindi, la 26 sarebbe stata "declassata" a categoria B, ma con una buona revisione, la certificazione dell'impianto dell'ossigeno e qualche altro intervento di minore portata, la macchina avrebbe potuto essere utilizzata ancora anche in emergenza.

Finalmente il 1o Aprile abbiamo incontrato presso la nostra sede di via del Mandorlo, il Governatore Salvatore Modica e Erik Vallini, con il quale avevo tenuto i contatti per finalizzare la donazione, e abbiamo potuto donare il mezzo, credo con soddisfazione dei Confratelli e con l'augurio che possa esser loro di aiuto nell'espletamento dei servizi socio sanitari della splendida isola di Pantelleria.





Visita alla Misericordia di Firenze

Le G.eMMe

La Misericordia di Siena in gita... a Firenze! Lo scorso 20 novembre una delegazione di volontari della nostra Associazione è andata a trovare i Confratelli della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, la più antica d'Italia e del mondo con i suoi 778 anni di storia!

Fondata nel 1244 dal Beato Messer Santo Pietro Martire dell'ordine dei predicatori, la Misericordia di Firenze è anche conosciuta come la Madre di tutto il Movimento delle Misericordie: è ricca di tradizioni e dei profondi valori cristiani che contraddistinguono i volontari delle Misericordie nella loro attività di aiuto verso il prossimo.



Accolti dal Capo di Guardia, responsabile del Museo e del patrimonio artistico, Enrico Santini e dal Confratello Marco Rapi, entrambi volontari di Firenze, siamo stati accompagnati nella Sede Storica della Misericordia, attraverso stanze e luoghi carichi di storia e opere d'arte dall'enorme valore, frutto di donazioni ricevute nel corso dei secoli: basti pensare come lo stesso palazzo in cui trova sede, ancora oggi in Piazza del Duomo e sotto l'ombra del Campanile di Giotto, la Misericordia è stato donato dal Granduca Francesco I de' Medici nel 1576.

E allora ecco che varcato il portone di ingresso il visitatore di trova nella Sala della Compagnia, dove i Volontari Giornanti e gli Stracciafogli (i volontari che devono terminare l'anno di aspirantato vengono chiamati in questo modo perché alla fine del turno le ore di servizio svolte segnate su un foglio vengono stracciate senza tenerne conto) attendono di essere chiamati per un Servizio attraverso il suono di una campanella attivata dal Servo di Guardia.



Al termine del Servizio, i Confratelli si riuniscono nel prospiciente Oratorio, impreziosito da stupenda volta a cassettoni al cui centro si erge lo stemma della Misericordia, per dedicare una preghiera al malato appena trasportato.

Dal 2016 è inoltre possibile godere del grande patrimonio artistico grazie al nuovo Museo, composto di 14 stanze e situato all'ultimo piano della Sede: qua è stato possibile ammirare opere di Benedetto da Maiano, del Giambologna, del Della Robbia e di moltissimi altri artisti che hanno raccontato, attraverso la loro arte, la Carità e le attività della Misericordia nel corso dei secoli.

La visita si è spostata in seguito nella Sala del Corpo Generale, dove i 72 Capi di Guardia si riuniscono per prendere le decisioni più importanti della vita organizzativa della Misericordia. Il numero dei Capi di Guardia è a ricordo e somiglianza dei 72 discepoli inviati dal Signore a portare la lieta novella e si distinguono in trenta Sacerdoti, di cui dieci Prelati, e quarantadue laici, di cui quattordici Nobili e ventotto Artisti.





In questa Sala, i membri del nostro Magistrato presenti hanno ringraziato la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Firenze della calorosa accoglienza e della loro disponibilità ad accompagnarci in questa stupenda sede e di averci soprattutto ricordato quali sono i principi fondanti dell'essere volontario di Misericordia. Non vediamo l'ora di ricambiare il piacere e di accompagnare le Consorelle e i Confratelli fiorentini nella Città del Palio!





Il progetto dei ragazzi della 5° A dell'Istituto Duccio di Buoninsegna per i "Voltoni" del Cimitero Monumentale

La Redazione

Non eravamo ancora in emergenza per COVID quando concordammo con la Prof.ssa Bilenchi del Liceo Artistico Duccio di Buoninsegna un progetto da inserire nei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" oggi PCTO, quando nacquero si chiamavano progetti di alternanza scuola-lavoro.

Lo scopo del progetto era quello di effettuare un rilevamento dei "Voltoni", la parte sotterranea del Cimitero, molto suggestiva; avevamo verificato che le piantine in nostro possesso non erano coerenti con la realtà, alcune misure non tornavano, anche se apparentemente le piantine non sembravano essere "antiche" ma relativamente recenti. Personalmente, avevo anche un altro obiettivo, cioè quello di provare a chiedere ai ragazzi del Liceo Artistico, di pensare ad una illuminazione diversa che valorizzasse ancora meglio l'ambiente.

Il progetto, ancora non iniziato, ha, come tante altre cose, subito un brusco rallentamento dovuto alla pandemia, ma non si è fermato! Nonostante le restrizioni che conosciamo, la professoressa non si è data per vinta, e organizzando dei gruppi di lavoro molto ristretti (2 max 3 studenti per volta) ha fatto sì che il lavoro partisse, e anche se il primo anno non ha prodotto risultati particolarmente apprezzabili, ha permesso agli studenti di familiarizzarsi con l'ambiente, che ha presentato diverse difficoltà che i ragazzi hanno dovuto superare per poter effettuare il rilievo architettonico. Una per tutte, come misurare l'altezza dei "Voltoni"? La pavimentazione attuale è costituita dal deposito di anni ed anni di "tufo" sopra uno strato originario probabilmente costituito da lastroni, visibili in alcuni tratti perimetrali.

Questo deposito di tufo non è ovviamente piano, ma presenta poggii e buche che lo rendono tutto fuorché un piano perfettamente orizzontale, quindi l'altezza del soffitto è diversa a seconda del punto in cui si misura. Ma alla fine i ragazzi hanno portato a casa l'obiettivo, come si può vedere da questi disegni.

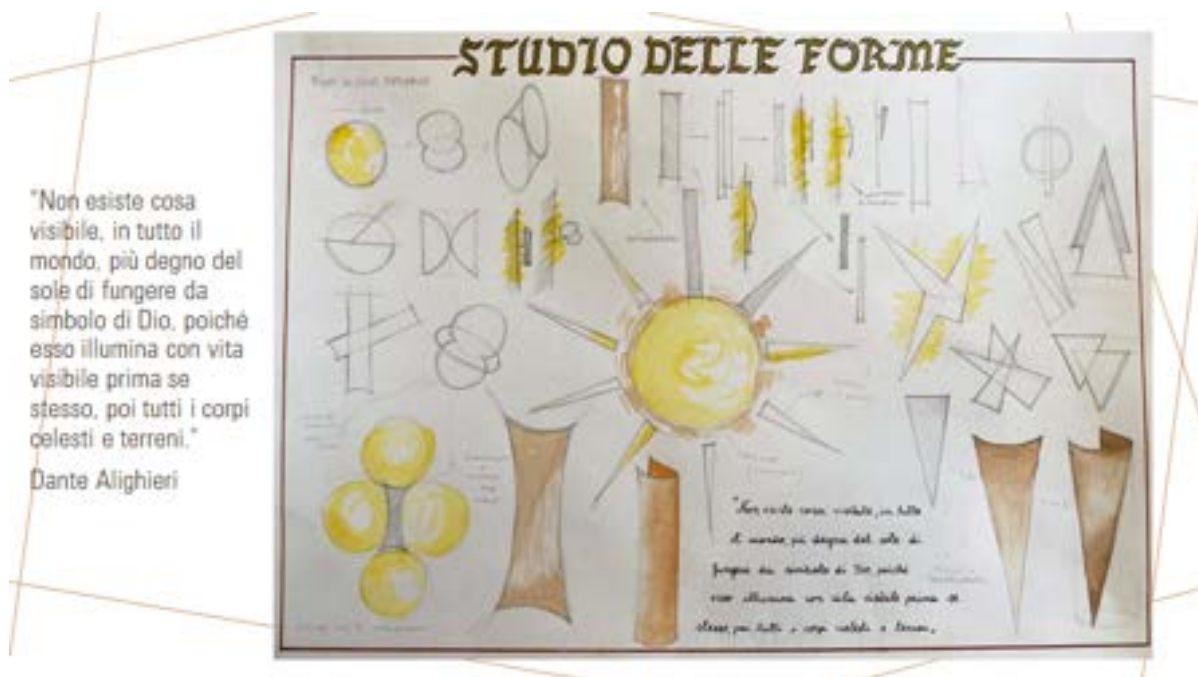
Il giorno 27 Aprile, i risultati del progetto sono stati presentati nella sede della Misericordia di via del Mandorlo, oltre ai rilievi anche dei prototipi di lampade per una nuova illuminazione. Per le forme di queste ultime, i ragazzi si sono ispirati sia a simboli che ricordassero le origini della Misericordia, come la Croce e l'aureola, o riprendessero dei motivi architettonici dell'ambiente, come la lampada a cono o quella a vela.





I prototipi sono stati realizzati alcuni in rame e altri usando una stampante 3D, studiandone anche il collocamento nei Voltoni, come mostrano le immagini qui riportate. Tutte le lampade usano tecnologie a led, a basso consumo, e questo dovrà essere tenuto in conto quando l'Arciconfraternita decidesse di adottarne l'uso, e ne avesse illustrato il progetto alla Sovrintendenza dei Beni Artistici di Siena.

Facciamo ancora una volta i complimenti ai ragazzi della 5D e alla loro Professoressa per il risultato ottenuto e per la determinazione nel volerlo portare avanti e concluderlo, nonostante la pandemia; ci auguriamo che questa collaborazione con il Liceo Artistico di Siena continui nei prossimi anni, visti i risultati prodotti da questo e dai precedenti progetti svolti!



PROTOTIPO CROCE



PROTOTIPO RAGGIO



Il completamento del lato sud del Cimitero Monumentale

La Redazione



Queste due foto mostrano abbastanza chiaramente i miglioramenti apportati, si distingue in lontananza la nuova scala in muratura che ha sostituito la precedente passerella in ferro che collegava l'ala sud dei portici alla struttura fatta edificare negli anni 80.

Sono stati ampliati gli spazi per le sepolture in terra, che avevano iniziato a rappresentare un serio problema per la sepoltura degli Associati che ne avessero acquisito il diritto.

Sono passati già quasi 6 anni da quando la Misericordia di Siena iniziò i lavori per completare la parte sud del Cimitero Monumentale. Quasi due anni se li è mangiati il covid-19, ma oggi possiamo dire che i lavori sono quasi terminati e a parte alcune opere che devono essere completate, si conta di poter inaugurare le nuove sezioni per la Festa della Fratellanza che si dovrebbe tenere a Settembre.

Chi ha memoria di come fosse questa parte del Cimitero, ricorderà un campo incolto, anche se gestito al meglio, ed un vecchio carro funebre parcheggiato da un lato.



A tal proposito, ci corre l'obbligo di informare i nostri Iscritti che, nostro malgrado, in questo periodo di pandemia i Confratelli defunti causa Covid non potranno essere inumati negli sterri a 10 anni a loro riservati poiché, nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere posti in una cassa speciale di zinco che non si consuma completamente nel periodo di sepoltura contrattualizzato.

Un elemento di grande importanza è rappresentato dall'ascensore che è stato interamente costruito ex novo e consente soprattutto alle persone anziane o con problemi di mobilità, di poter raggiungere facilmente i nuovi ambienti, evitando di scendere le scale o dover passare dal nuovo ingresso, quando accedano al Cimitero Monumentale entrando dall'ingresso principale.

L'ascensore è accessibile al fondo del corridoio posto alla sinistra della Cappella del Cimitero.

Una passerella di recente costruzione agevola, anche per coloro che dovessero usare una sedia a rotelle, il raggiungimento dell'ascensore dal piazzale principale.

Questi interventi nella loro globalità, migliorano l'aspetto di accessibilità del Cimitero Monumentale, ma siamo aperti ad ogni osservazione e suggerimento in merito per poterne migliorare la fruibilità per tutti.





Una considerazione particolare merita la nuova scala in muratura, che è stata realizzata al posto della precedente passerella in ferro.

Quest'opera ha presentato una vera sfida sul piano ingegneristico, sia per l'altezza ma soprattutto per l'impatto che avrebbe potuto avere per la struttura ottocentesca. Grazie ad una fattiva collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Siena, Grosseto e Arezzo, che qui vogliamo di nuovo ringraziare, è stato possibile individuare una soluzione che permettesse la realizzazione di una struttura complessa, senza che questa compromettesse la pavimentazione della parte di portico antistante la cappella Raffa, o nascondesse le aperture adornate di inferriate ottocentesche dei piani sottostanti.

Un grosso vantaggio è rappresentato dalle passerelle, ben visibili nelle foto, che consentono con maggiore sicurezza di raggiungere i piani dell'edificio antistante.

Sui due piani, coperti dalle arcate della foto nella pagina precedente, sono stati realizzati 15 nuovi sepolcreti di cui alcuni sono già utilizzati.

La foto accanto mostra appunto uno dei nuovi corridoi che ospitano i sepolcreti, ciascuno separato da un bassa recinzione e da un cancelletto, realizzati in ferro battuto.

Quanto fin qui fatto, valorizza ancora di più il nostro Cimitero Monumentale che, come ricorda una targa recentemente collocata all'ingresso, è parte del percorso europeo dei cimiteri di interesse storico-artistico.





5 marzo 2022: ci ha lasciato Bruno Estivi

Paolo Almi - Provveditore

"Il volontario ha occhi puri, mente libera e cuore leggero".

Questa frase mi colpì molto quando fu pronunciata durante un corso sul volontariato, organizzato a cura della Caritas diocesana, tenuto nel periodo di pieno "lock down" due anni fa, completamente "online"

Ho avuto la fortuna nella mia vita di incontrare alcune persone che ritengo possano corrispondere a questo paradigma, come Bruno Estivi.

La sua vita ha attraversato il ventesimo secolo con tutti i suoi progressi e tutti i suoi cambiamenti, anche drammatici: ritengo che una delle esperienze che l'ha forgiato maggiormente sia stata la prigionia nel tempo di guerra, combatteva infatti ventenne nell'Isola d'Elba, e si è affacciato al ventunesimo, e Bruno ha mantenuto sempre le sue caratteristiche di uomo retto, che mostrava nei suoi comportamenti la fedeltà a principi di valore inossidabile.

Era profondamente legato alla sua terra di origine, Sant'Angelo in Colle. In gran parte autodidatta, custodiva notevoli conoscenze e competenze relative al territorio di Montalcino e dintorni, all'arte della falegnameria, all'applicazione tecnica dell'igiene ospedaliera, che costituì il suo lavoro dentro gli ospedali senesi, quello della squadra che chiamavamo in gergo dei "disinfettori", all'erboristeria, passione coltivata per decenni fino all'ultimo, e forse altre, a me non note, perché lui non le ostentava pur non essendo geloso di esse.

Ha avuto un ruolo importante nell'ACOS (Associazione Cattolica degli Operatori Sanitari), insieme a Piero Coppi, con cui ha collaborato moltissimo ed è stato stimato consigliere nazionale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra.

L'ho conosciuto dentro la Misericordia nel 1973, quando Nello Speri, che doveva diventare mio suocero, volontario da tempo, che è stato Ispettore per alcuni anni, mi indirizzò verso il Gruppo Donatori Fratres che proprio Bruno, suo vice, aveva costituito da poco, seguendo i primi passi dell'associazione che stava nascendo in Toscana. Il Gruppo Fratres deve tutto alla passione di Bruno per l'apprendimento delle novità e delle modalità organizzative, alla costanza nel perseguire gli obiettivi fissati anche in periodi di difficoltà e solitudine, alla sua volontà di mantenere tradizioni e memoria storica. Non poteva personalmente donare il sangue e la donatrice numero 1 dell'archivio, che teneva con l'ordine accurato che era caratteristica fondamentale delle sue attività, fu l'adorata moglie Palmira, sorella attiva della Misericordia. Gli affetti familiari, coltivati con amore intenso, sono stati per lui essenziali.

Mi ha sempre colpito la sua fede, profonda, radicata, e la sua capacità di trasmetterla. Tra noi c'è stato affetto reciproco e sono stato molto felice che abbia potuto svolgere per me la funzione di "padrino" alla consegna della veste storica nel 2020.



La Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana ha stipulato con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. una convenzione per tutti i Soci e Volontari delle Misericordie associate (convenzione codice n. 8595).

I Prodotti offerti in convenzione sono sintetizzati nella tabella della pagina seguente. In aggiunta a questi sono offerti anche i **PRODOTTI VITA**

L'offerta Vita di UNIPOLSAI ASSICURAZIONI in Convenzione comprende tre diverse linee di prodotto:

1. Risparmio	Per realizzare piani di risparmio mediante l'accumulo di somme periodiche anche senza l'impegno annuo di versamenti obbligatori, spesso con la garanzia di un rendimento minimo. Nel Set informativo dei prodotti della linea Risparmio offerti in Convenzione è espressamente indicato che si tratta di tariffa a condizioni agevolate riservata ai destinatari delle Convenzioni sottoscritte dalla Società
2. Investimento	Per investire somme con un premio unico iniziale ed eventualmente con versamenti aggiuntivi, quando consentiti, scegliendo le soluzioni idonee al profilo di rischio e all'orizzonte temporale adeguato alle esigenze del Contraente, spesso con la garanzia di un rendimento minimo. Nel Set informativo dei prodotti della linea Investimento offerti in Convenzione è espressamente indicato che si tratta di tariffa a condizioni agevolate riservata ai destinatari della Convenzioni sottoscritte dalla Società
3. Protezione	Nel Set informativo dei prodotti della linea Protezione offerti in Convenzione è espressamente indicato che si tratta di tariffa a condizioni agevolate riservata ai destinatari delle Convenzioni sottoscritte dalla Società.

I prodotti Vita offerti in Convenzione, sono proposti ai Soci e Volontari delle Misericordie Associate alla FEDERAZIONE MISERICORDIE TOSCANA a condizioni migliorative rispetto al prodotto base, in termini di costi e, laddove previsto, di rendimento trattenuto dalla Compagnia dal rendimento percentuale ottenuto dalla Gestione Separata.

Con riferimento ai Prodotti relativi alla Responsabilità Civile Auto ed agli altri rischi della circolazione Auto, Ciclomotori e Motocicli, i Destinatari, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dalla Convenzione, devono essere anche i proprietari dei veicoli assicurabili e devono consegnare la documentazione attestante il diritto alla Convenzione (es.: tessera attestante l'iscrizione all'associazione, ecc.).

L'intera gamma dei prodotti elencati inclusi i prodotti Vita in Convenzione e la relativa documentazione precontrattuale e contrattuale è disponibile in tutte le Agenzie UNIPOLSAI ASSICURAZIONI e consultabile sul sito Internet www.unipolsai.it.



PRODOTTI ASSICURATIVI UNIPOLSAI S.P.A. IN CONVENZIONE		
<u>RESPONSABILITA' CIVILE AUTO E ALTRI RISCHI DELLA CIRCOLAZIONE</u>		
PRODOTTO "UNIPOLSAI KM & SERVIZI"	AUTOVEETTURE (uso privato)	Sconto di benvenuto (Welcome Bonus) del 6% sulla prima annualità di premio, per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte del Gruppo Unipol
	GARANZIE CORPI VEICOLI TERRESTRI 1. INCENDIO: 2. FURTO e RAPINA: 3. KASKO: 4. COLLISIONE: 5. GARANZIE ACCESSORIE:	Sconto del 40% Sconto del 40% Sconto del 15% Sconto del 15% Sconto del 15%¹
	ALTRE GARANZIE 1. INFORTUNI DEL CONDUCENTE: 2. TUTELA LEGALE:	Sconto del 15% Sconto del 15%
PRODOTTO "UNIPOLSAI KM & SERVIZI 2RUOTE"	CICLOMOTORI - MOTOCICLI (uso privato):	Sconto di benvenuto (Welcome Bonus) del 6% sulla prima annualità di premio, per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte del Gruppo Unipol.
	GARANZIE CORPI VEICOLI TERRESTRI 1. INCENDIO: 2. FURTO e RAPINA: 3. GARANZIE ACCESSORIE: ALTRE GARANZIE 1. INFORTUNI DEL CONDUCENTE: 2. TUTELA LEGALE:	Sconto del 40% Sconto del 40% Sconto del 15% Sconto del 15% Sconto del 15%
<u>PRODOTTI ASSICURATIVI VIAGGI</u>	PRODOTTO "UNIPOLSAI INVIAGGIO" (cod. 2210)	Sconto del 10% sui premi di tariffa in corso.
<u>PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI PER LE PERSONE</u>	PRODOTTO "UNIPOLSAI INFORTUNI PREMIUM 2.0" (cod 1205)	Sconto del 20% sui premi di tariffa in corso.
	PRODOTTO "UNIPOLSAI INFORTUNI CIRCOLAZIONE" (cod.1203)	Sconto del 20% sui premi di tariffa in corso.
	PRODOTTO "UNIPOLSAI SALUTE - Invalidità" (cod.1261)	Sconto del 20% sui premi di tariffa in corso.
	PRODOTTO "UNIPOLSAI SALUTE - spese Mediche Sanicard" (cod.1265)	Sconto del 20% sui premi di tariffa in corso.
	PRODOTTO "UNIPOLSAI SALUTE - Ricovero" (cod.1263)	Sconto del 20% sui premi di tariffa in corso.
<u>PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI PER LA CASA</u>	PRODOTTO "UNIPOLSAI CASA & SERVIZI" (cod.7263)	Sconto del 25% sui premi di tariffa in corso.
	PRODOTTO "UNIPOLSAI CONDOMINIO & SERVIZI" (cod.7264) con esclusione della garanzia supplementare "Eventi atmosferici" della sezione Danni ai beni e della garanzia supplementare "Assistenza plus" della sezione Assistenza	Sconto del 25% sui premi di tariffa in corso, premio minimo annuo lordo di 70,00€
<u>PRODOTTI ASSICURATIVI PER CANI E GATTI</u>	PRODOTTO "UNIPOLSAI C@NE&G@TTO" (cod. 7300)	Sconto del 10% sui premi di tariffa in corso, premio minimo lordo di € 30,00:

¹ Gli sconti si intendono applicati sui premi di tariffa in vigore al momento della sottoscrizione del contratto di polizza.



DIVENTA VOLONTARIO

Entra a far parte dei più di 400 volontari in divisa giallo-ciano che quotidianamente ci consentono di portare il nostro aiuto a chi ne ha più bisogno ispirati dalle Opere di Misericordia.



Fratres

Gruppo per la donazione di sangue come gesto di solidarietà e generosità.

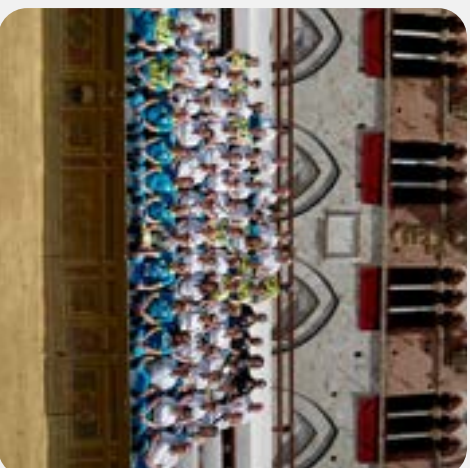


La Misericordia di Siena è una delle 700 confraternite che costituiscono la

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

AREA SOCIALE

- Ascolto e sostegno sociale
- Consegna pacchi alimentari
- Gestione Emporio Solidale
- Volontariato Carcerario
- Prevenzione usura
- Casa di Riposo
- Domus Concordiae



AREA SANITARIA

- Emergenza territoriale (PET 118)
- Trasporto Neonatale Protetto
- Trasporto Organi
- Trasporti socio-sanitari
- Assistenza sanitaria a eventi sportivi e manifestazioni
- Trasferimenti assistiti
- Ambulatori

FORMAZIONE

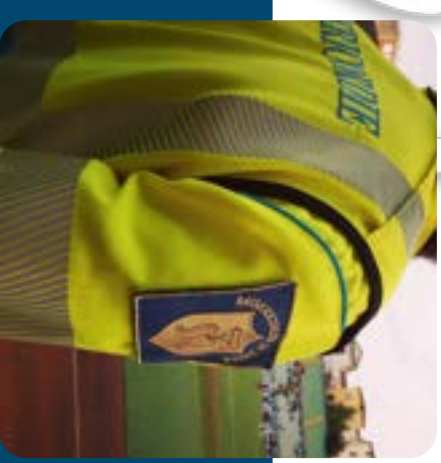
I nostri volontari seguono corsi di formazione specifici per le attività che svolgono e partecipano a retraining periodici.

GRUPPO G.eMME

Per i giovani dai 16 ai 35 anni.

PROTEZIONE CIVILE

Oltre 120 volontari formati per l'assistenza alla popolazione in caso di grave emergenza e dotati di mezzi specifici (es. idrovore, fuoristrada, ecc.).



ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIENA



Casa di Riposo

MISERICORDIA DI SIENA

**Proprio come
a casa propria!**

SIENA • Via Mascagni, 50
tel. 328 5850224 • posta@misericordiadisiena.it



IL PROSSIMO
COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

*Aiutare con amore
e professionalità.
Questo è il nostro lavoro*

SIENA • Via del Porrone, 49
tel. 348 8603429 • ilprossimo@hotmail.com

SERVIZI alla
PERSONA
a DOMICILIO
e in OSPEDALE